



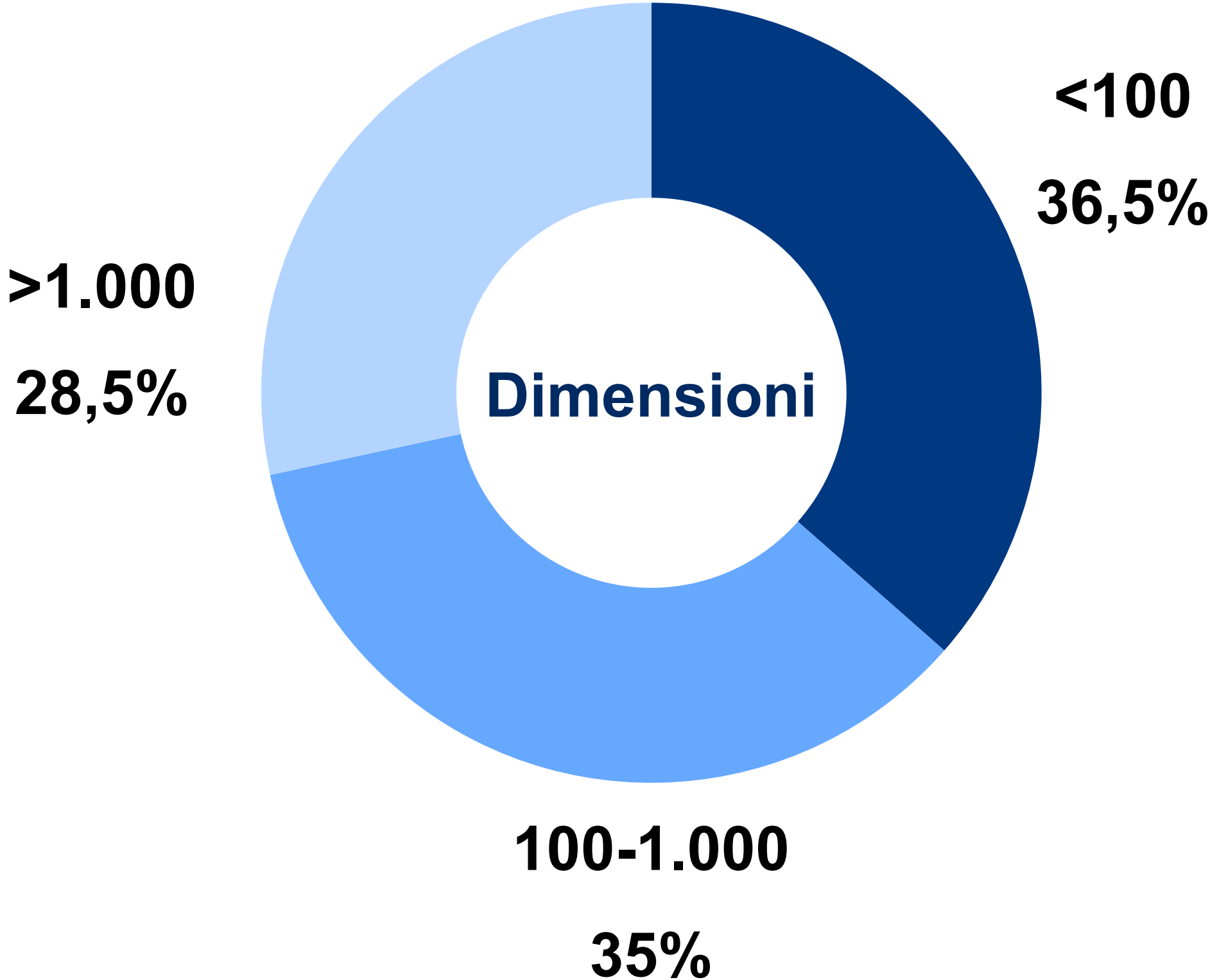
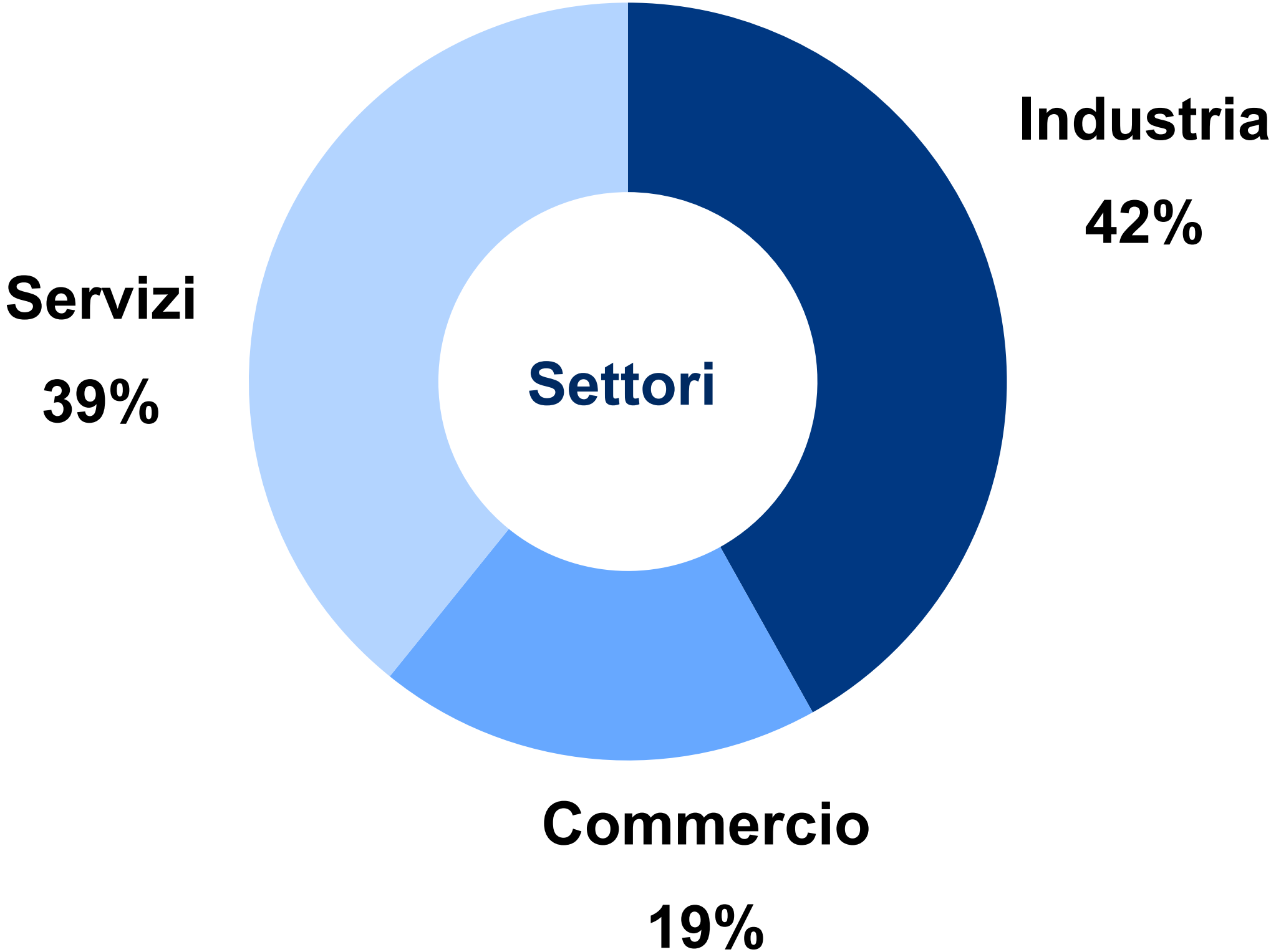
**AHK Italien**

# **Business Outlook - Autunno 2025**

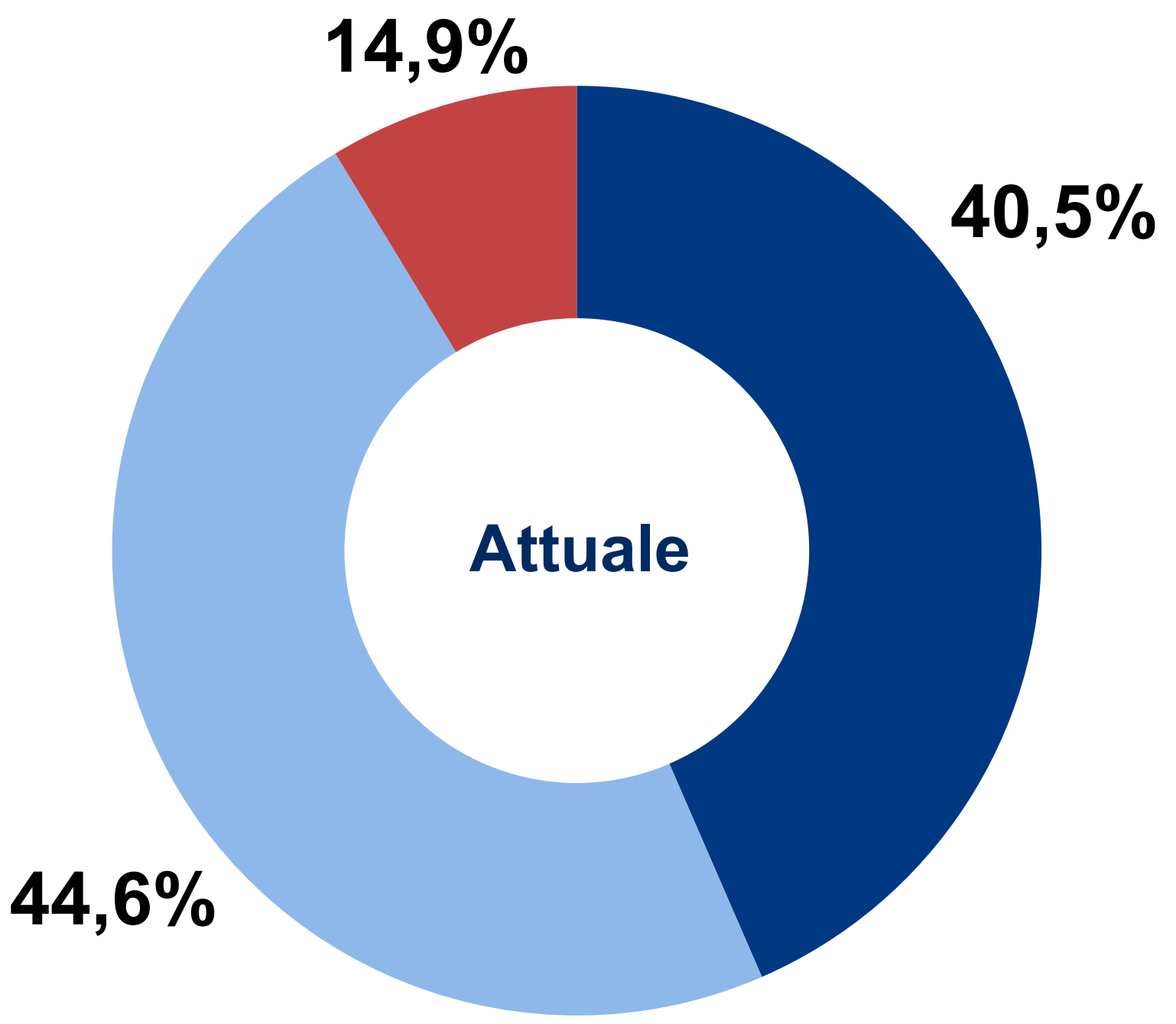
**Previsioni e percezione delle imprese**



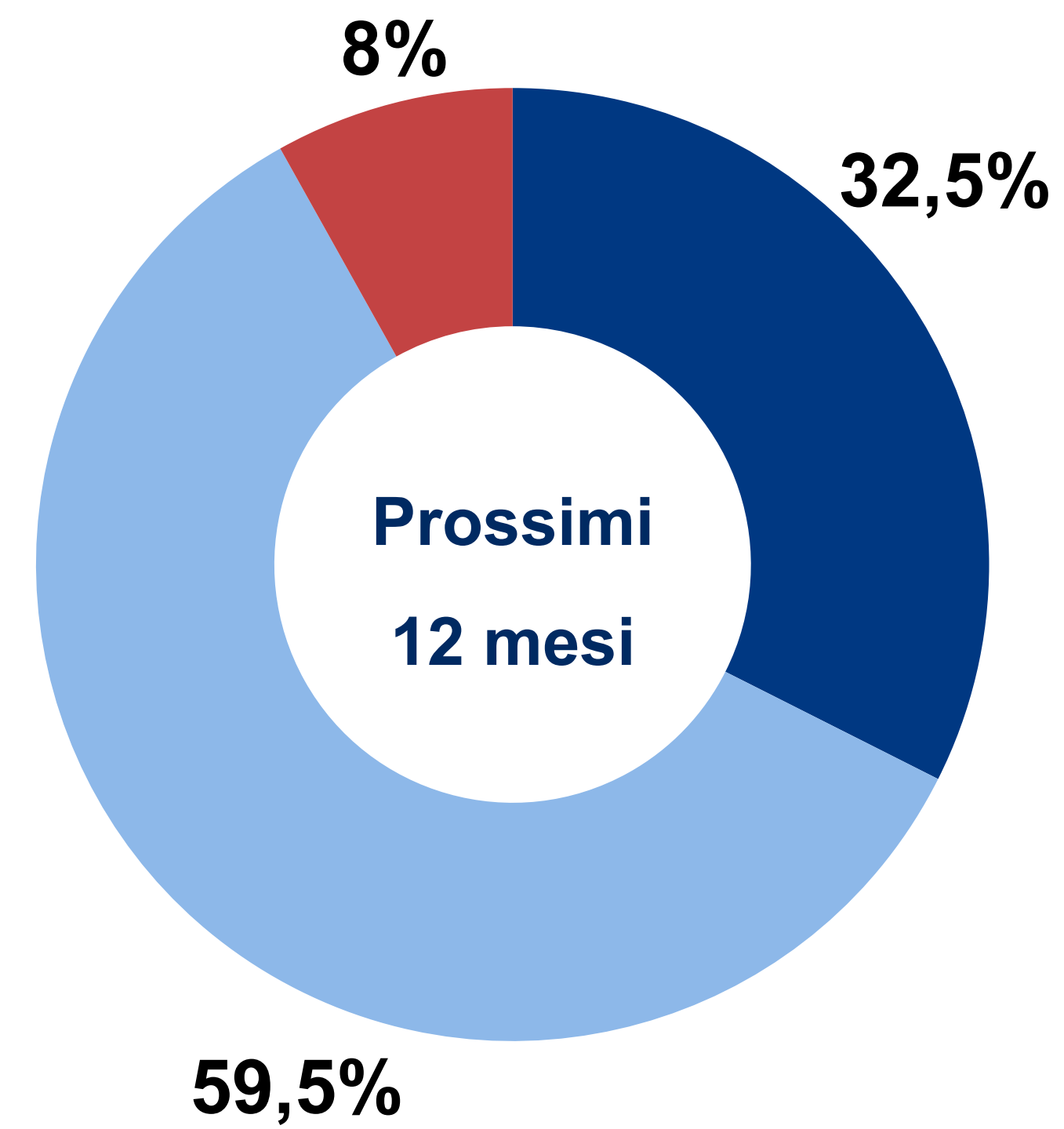
# Campione: 74 aziende socie AHK Italien



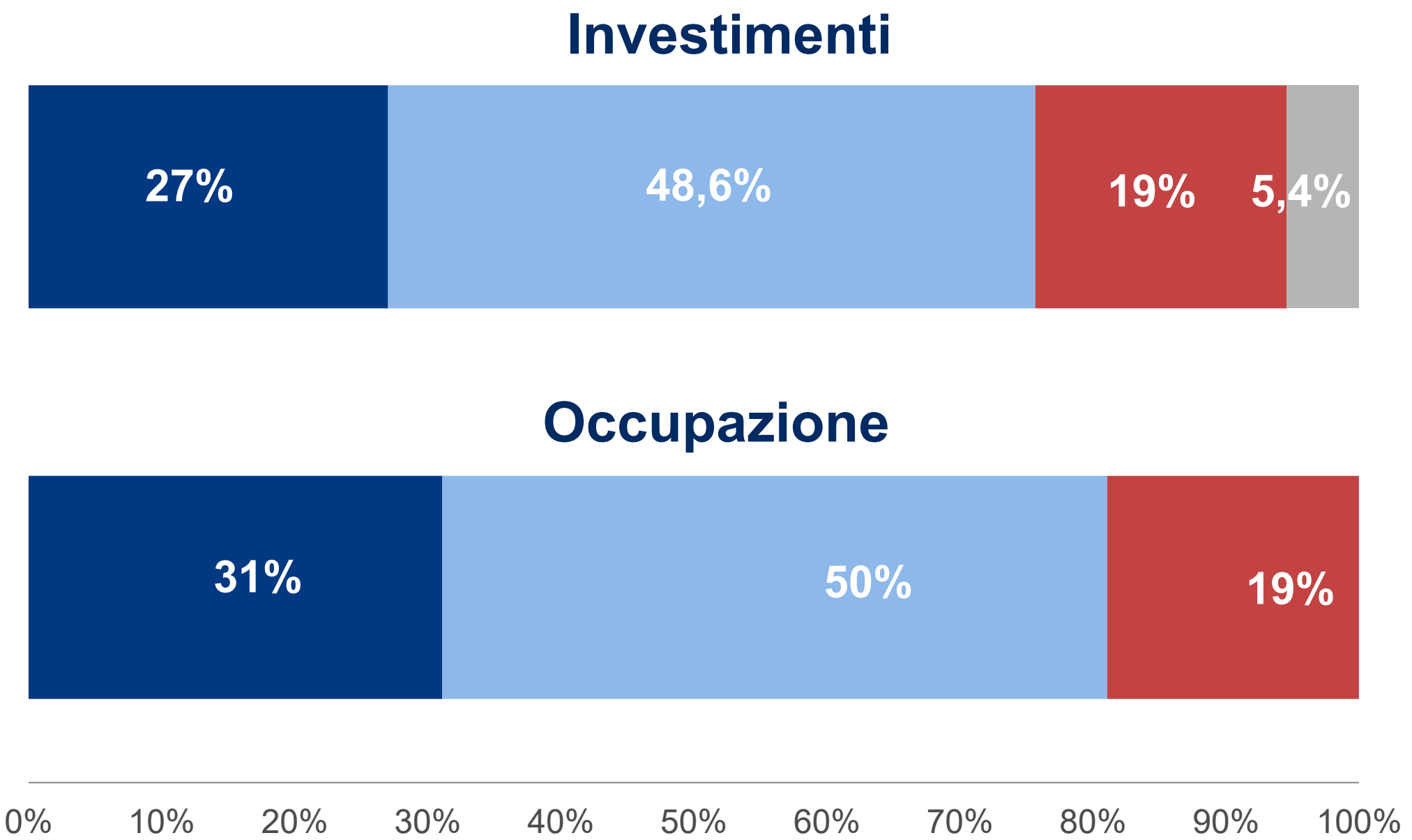
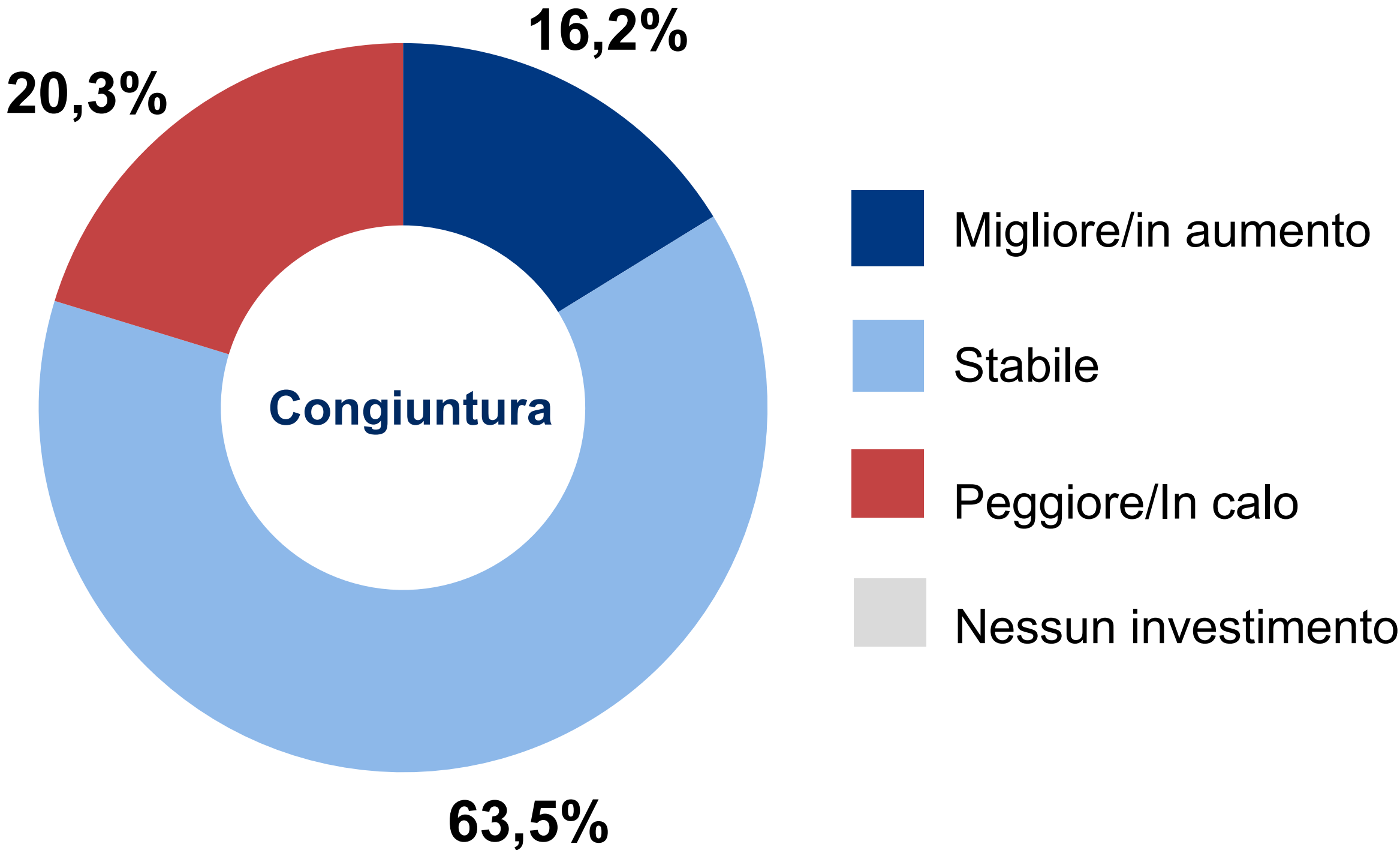
# Come valutate la situazione della vostra azienda?



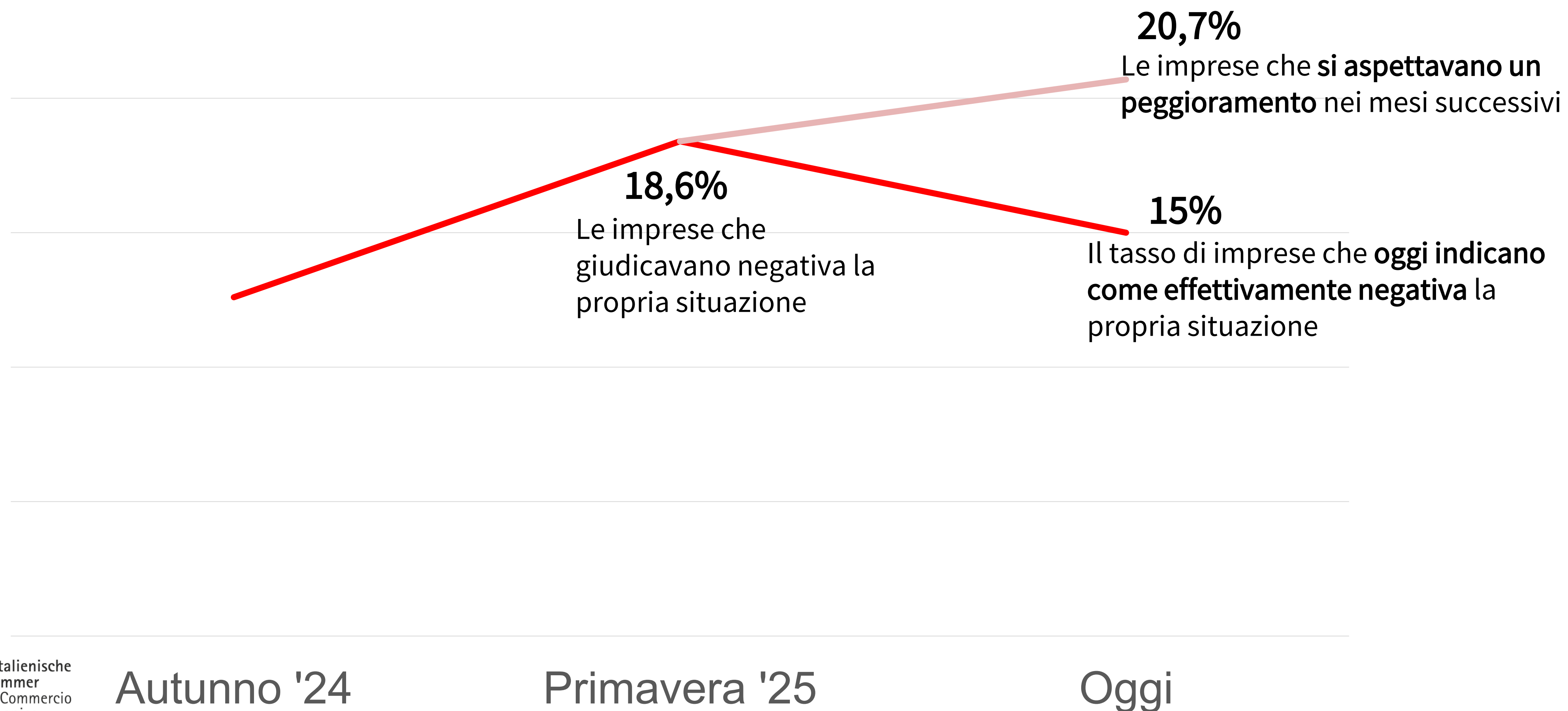
- Buona/migliore
- Soddisfacente/stabile
- Negativa/peggiore



# Congiuntura, investimenti e occupazione nei prossimi 12 mesi

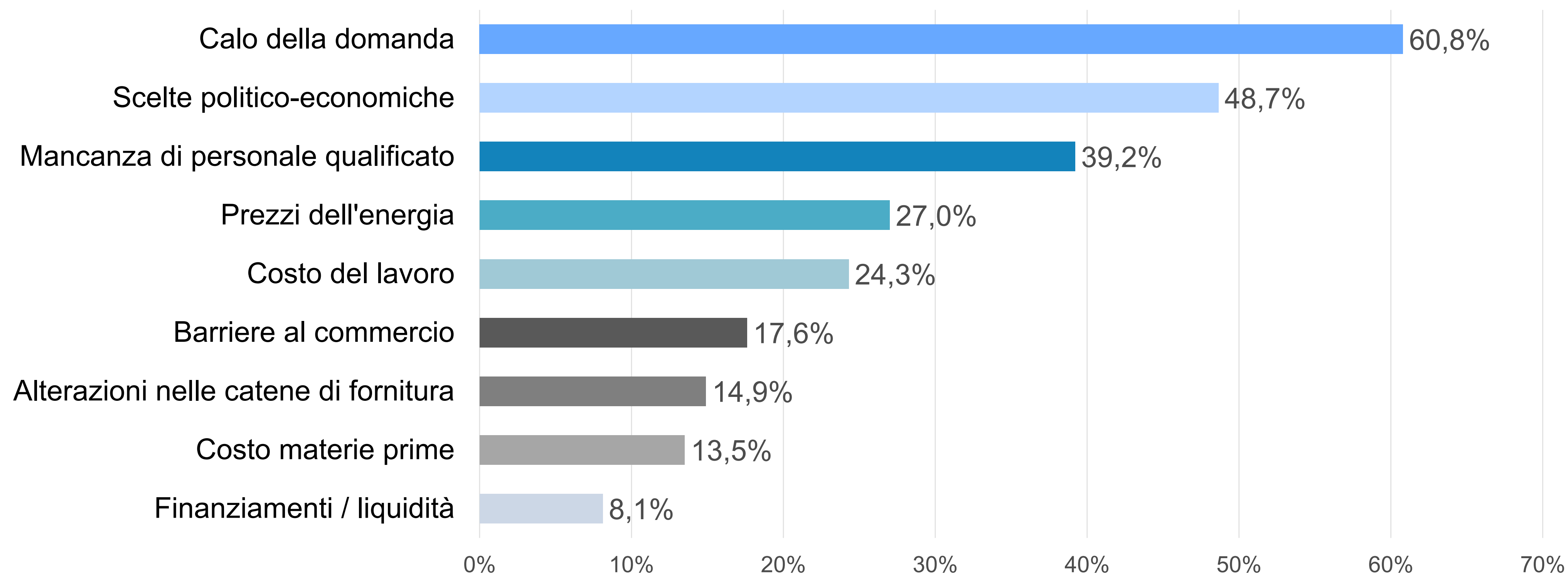


# La situazione rimane complessa, ma le previsioni più negative non si sono avverate



# Quali saranno i principali rischi per lo sviluppo economico della vostra azienda nei prossimi dodici mesi?

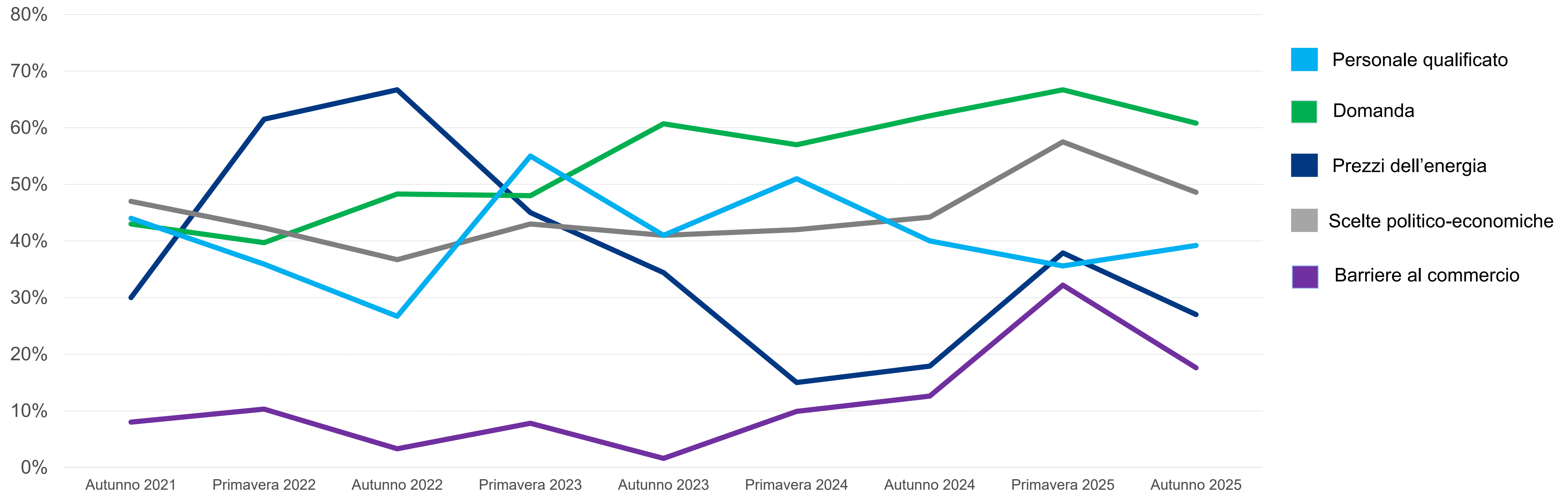
*Le aziende temono soprattutto il calo della domanda, e le scelte politico-economiche*



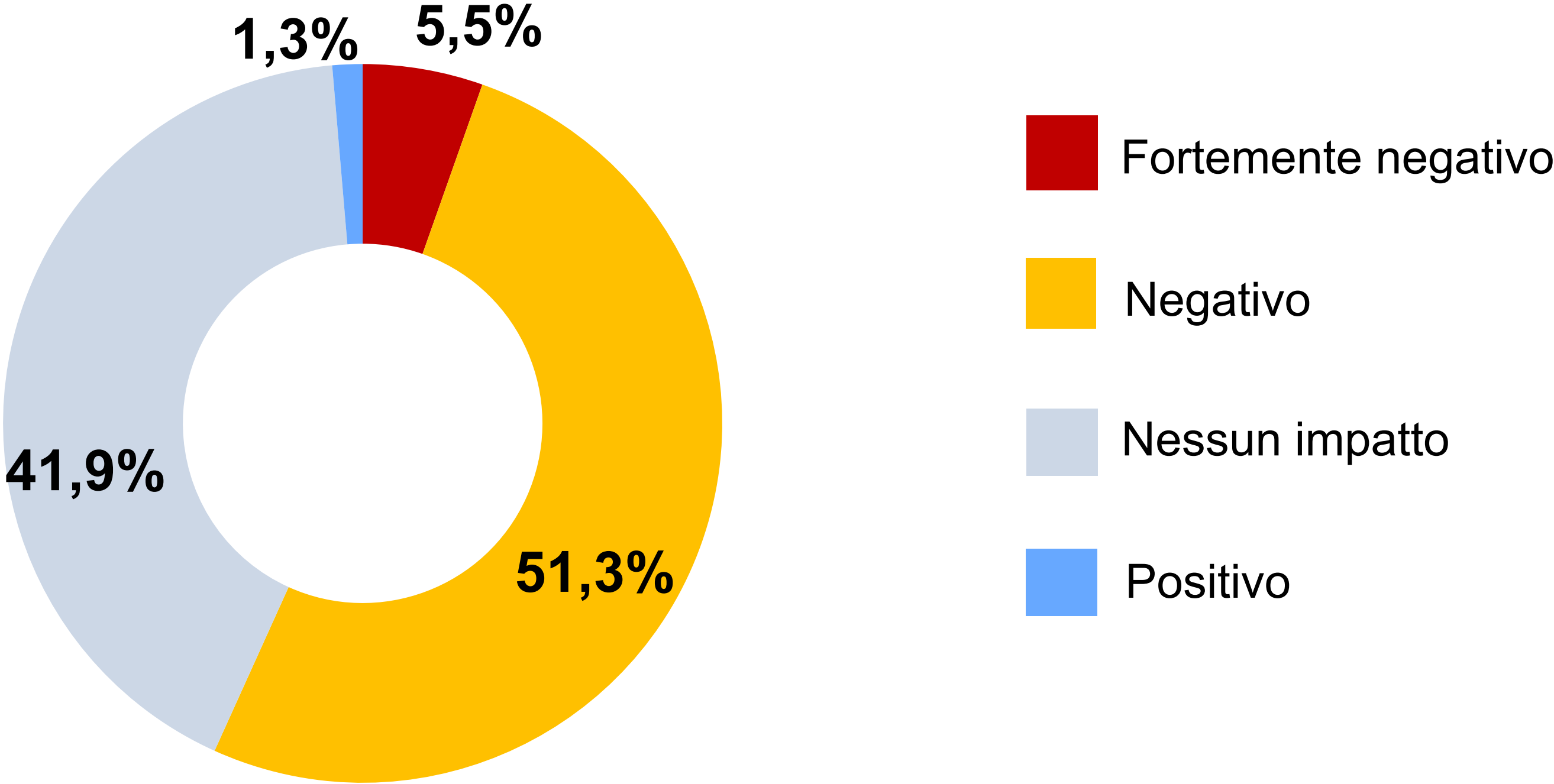
Risposta multipla, la percentuale indica il tasso di rispondenti che indicano l'opzione

# L'evoluzione dei rischi percepiti dalle aziende negli ultimi quattro anni

*Il calo della domanda resta la preoccupazione principale; calano le barriere al commercio*

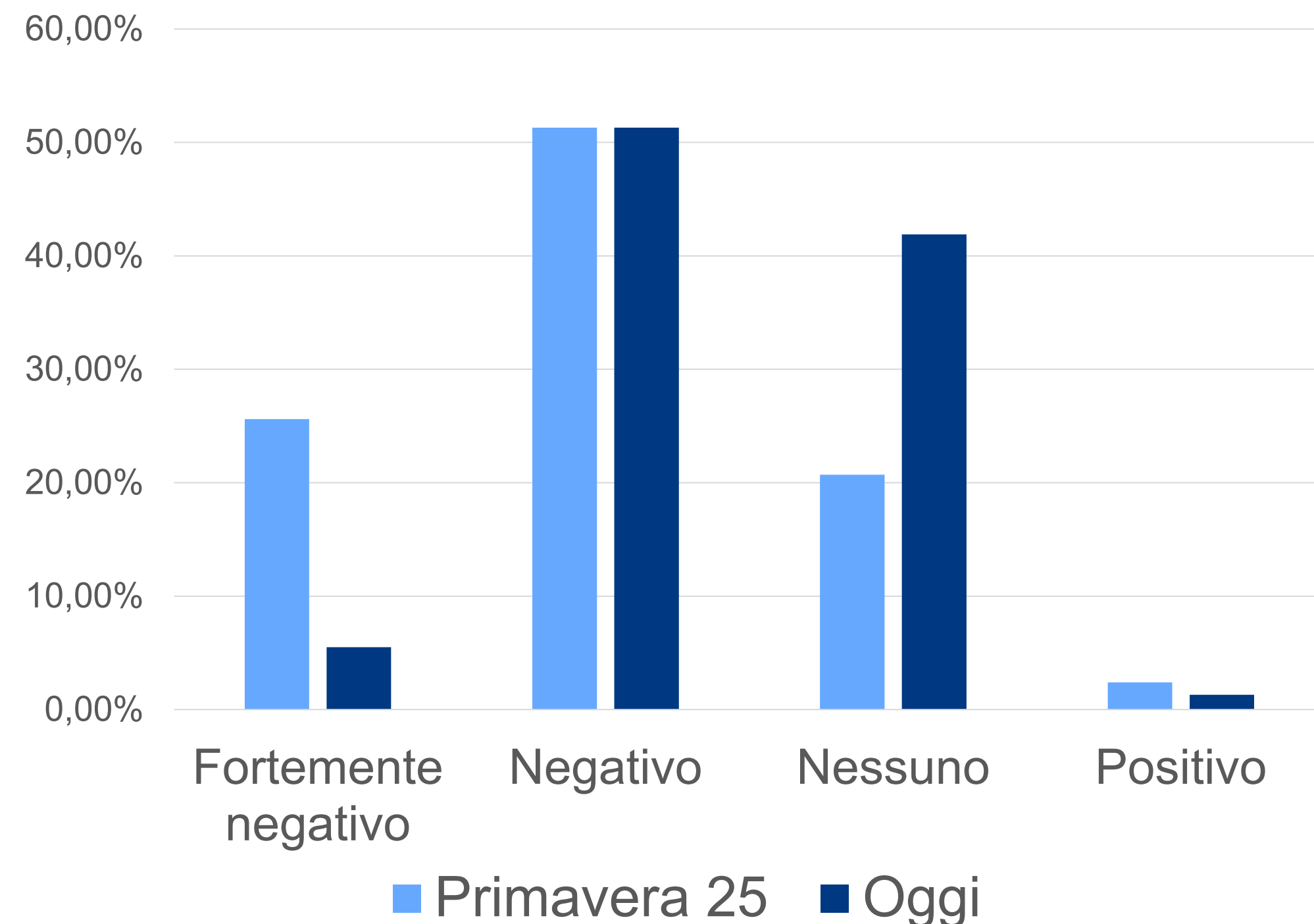


# Che impatto avranno i dazi americani sulla vostra azienda?



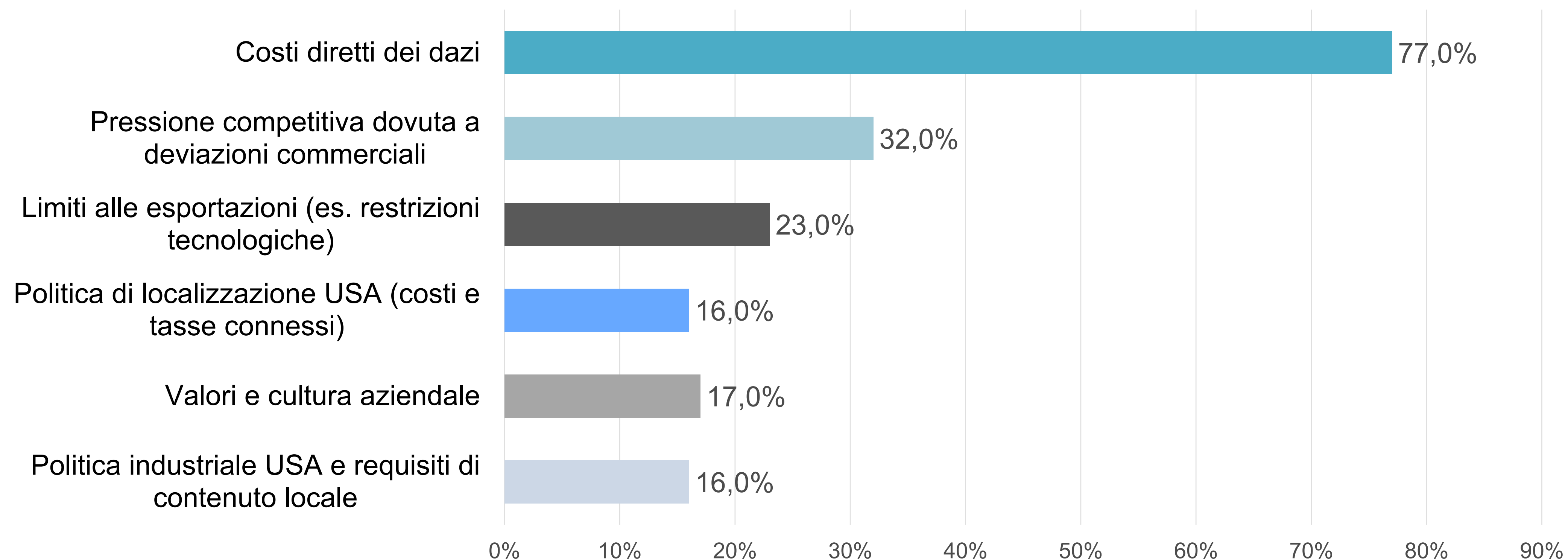


# Rispetto alla primavera, i dazi continuano a preoccupare, ma le aziende sono meno pessimiste



- Rispetto alla primavera del 2025, le imprese rimangono preoccupate dai dazi: il 51,3% affermava che i dazi avranno effetti «negativi», la stessa percentuale di oggi.
- Crolla, tuttavia, la percentuale di chi si aspettava effetti «fortemente negativi»: il 25% sei mesi fa, il 5,5% oggi. Diversi elementi potrebbero aver influito nello stemperare i timori: l'accordo di agosto, o i mesi avuti per programmare strategie di contenimento.
- Aumenta, di conseguenza, la percentuale di imprese che non si **aspetta nessun effetto** (42% oggi, 20,7% in primavera) e cala leggermente quella di chi si aspetta effetti positivi.

# Effetti concreti dei dazi: in testa i costi diretti e le conseguenti deviazioni commerciali



Risposta multipla, la percentuale indica il tasso di rispondenti che indicano l'opzione

# Evidenze

- Continua il momento complicato per le imprese: **nel valutare la situazione attuale, la maggior parte delle aziende (44,6%) la definisce soddisfacente: meno numerose (40,5%) quelle che la definiscono buona**, mentre il 15% la definisce negativa. **Guardando ai prossimi mesi, prevale chi si aspetta stabilità (60%).** Una su tre prevede miglioramenti, mentre scende all'8% il tasso di chi si aspetta ulteriori peggioramenti: una percentuale non secondaria, ma più bassa rispetto ai livelli osservati nell'ultimo anno. Situazione analoga sulla congiuntura italiana: oltre il 60% si aspetta stabilità, ma un'azienda su cinque prevede un calo.
- Tra i rischi percepiti dalle imprese, una **contrazione della domanda (60,8%) e le scelte politico-economiche (48,7%) continuano a rappresentare gli elementi di maggiore incertezza.** Aumenta anche il rischio di non trovare personale qualificato (39%).
- **I dazi USA continuano a preoccupare: il 52% delle aziende AHK Italien afferma di aspettarsi effetti negativi.** Tuttavia, sei mesi fa il 25% si aspettava effetti «fortemente negativi», quota oggi scesa al 5,5%. Pur continuando, dunque, a rappresentare un grave fattore di rischio, le previsioni più pessimiste sembrano oggi essersi stemperate, almeno in parte.





**AHK Italien**

# **Business Outlook - Autunno 2025**

**Previsioni e percezione delle imprese**